

**ISTITUTO SUPERIORE
“CARLO D’ARCO” E “ISABELLA D’ESTE”**

**ESAME DI MATURITÀ
CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
A.S. 2025-2026**

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
VAL**

**Indirizzo
TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE LOGISTICA**

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo	p.3
2. Piano di studi	p.5
3. Obiettivi generali del Consiglio di Classe	p.6
4. Presentazione della classe	p.6
5. Criteri di misurazione e valutazione	p.8
6. Criteri per l'attribuzione dei crediti	p.11
7. Attività svolte dalla classe quinto anno	p.14
8. Formazione scuola-lavoro (FSL)	p.15
9. Educazione Civica – a.s 2025/2026	p.17
10. Tracce delle simulazioni di prima e seconda prova	p.18
11. Griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale	p.32
12. Composizione consiglio di classe 5AL	p.41
13. Programmi effettivamente svolti	p.42

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Profilo

Il Diplomato in **Trasporti e logistica articolazione Logistica ha competenza nel:**

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza;

È in grado di:

- individuare e classificare le funzioni, il campo di utilizzazione e le prestazioni delle macchine di sollevamento e trasporto;
- interpretare e confrontare le prestazioni di macchine, attrezzature e mezzi di movimentazione;
- organizzare il ciclo logistico ottimizzando le risorse a disposizione;
- programmare l'approvvigionamento delle merci e la movimentazione di magazzino;
- programmare le richieste e gli ordini alla produzione;
- programmare ed elaborare l'evasione degli ordini cliente dal magazzino;
- utilizzare le tecnologie a supporto dell'operatività logistica;
- utilizzare e definire i layout nella gestione delle attività logistiche;
- gestire ed elaborare le procedure amministrative relative alla documentazione del flusso delle merci;
- quantificare e programmare costi delle attività operative;
- descrivere le diverse tipologie di contratto;
- individuare le formule di contratto da applicare e riconoscere le varie ipotesi di nullità, annullabilità, e risoluzione;
- applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;
- applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale in semplici situazioni proposte;
- interpretare ed utilizzare la normativa per applicare le istruzioni operative definite dalle certificazioni acquisite;
- individuare ed applicare le norme di settore connesse alla sicurezza delle persone, del mezzo, dell'ambiente;
- riconoscere le criticità ambientali che intervengono nei sistemi logistici;
- organizzare e gestire la sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate;

- individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto;
- applicare le normative nazionali e internazionali della specifica tipologia di trasporto;
- pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità;
- utilizzare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza;
- utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese;
- sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto;
- impiegare le tecniche ed i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose;
- valutare gli effetti dell'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.

In particolare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo D'Arco e Isabella d'Este" di Mantova, tenendo conto delle esigenze del territorio, ha focalizzato la formazione con l'obiettivo di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive o commerciali molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

A questo proposito si è aggiunta un'ora di diritto ed economia nel secondo biennio andando incontro alle richieste delle aziende e considerando l'ubicazione territoriale della nostra scuola. Nel quinto anno invece l'ora aggiuntiva di diritto è stata sostituita con un'ora di "Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto", conformemente al quadro orario ministeriale.

In particolare, a conclusione del nostro percorso quinquennale, diplomato in termini di competenze saprà:

1. valutare i vari sistemi e tempi di prelievo;
2. valutare il livello di servizio;
3. valutare la scelta del mezzo di distribuzione;
4. analizzare costi e problematiche connesse ai trasporti;
5. gestire le informazioni con i codici a barre e i sistemi di codifica RFID;
6. valutare i costi logistici;
7. valutare la convenienza della terzizzazione;
8. gestire e organizzare trasporti, spedizioni, imballaggi in situazioni diverse, usando un linguaggio specifico appropriato in lingua inglese;
9. definire e valutare un layout di magazzino;
10. programmare i rifornimenti delle scorte di magazzino, distributivo e/o a servizio della produzione;
11. riconoscere le forme contrattuali secondo gli incoterms;
12. riconoscere gli elementi fondamentali degli impianti motore;
13. classificare e descrivere le funzionalità delle principali apparecchiature di un sistema automatizzato;
14. scegliere una attrezzatura di sollevamento in base alle necessità.

2. PIANO DI STUDI

QUADRO ORARIO – Trasporti e Logistica - articolazione Logistica					
DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio	2° biennio	5° anno		
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Diritto e economia	2	2	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Complementi di matematica	/	/	1	1	/
Elettrotecnica, elettronica e automazione	/	/	3	3	3
Diritto e economia	/	/	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	/	/	2(3)	2(3)	2(3)
Meccanica e macchine	/	/	3	3	3
Logistica	/	/	5	5	6
Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza		8*	17*		10*
Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

	Attività ed insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico			
	Attività ed insegnamenti obbligatori "Trasporti e Logistica"			
	Attività ed insegnamenti articolazione "Logistica"			

N.B. Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio complessive, in presenza di insegnanti tecnico-pratici, da svolgere nel corso dell'intera durata temporale della disciplina interessata.

Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza di insegnanti tecnico-pratici, qualora possibile.

N.B. In rosso è evidenziato, nelle discipline interessate, il numero di ore previste in variante al quadro orario ministeriale, deliberate del collegio dei Docenti. Tra parentesi è indicato il numero di ore previsto prima della suddetta variazione.

3. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- assumere un comportamento educato e rispettoso nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle strutture scolastiche;
- dimostrare disponibilità alla cooperazione al fine di instaurare un rapporto costruttivo con i compagni e gli insegnanti;
- rispettare il regolamento di istituto;
- rispettare le scadenze delle consegne assegnate e gli impegni assunti;
- mostrare impegno puntuale e responsabile;
- acquisire la consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- partecipare attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione;
- mostrare curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibri e profitto.

Obiettivi formativi didattici

- colmare le lacune di base;
- utilizzare un linguaggio adeguato e specifico, sia nelle produzioni orali che scritte nelle varie discipline;
- consolidare un adeguato metodo di studio;
- consolidare la conoscenza minima dei contenuti disciplinari;
- potenziare la capacità di analisi e sintesi nelle varie discipline;
- sapersi orientare all'interno degli argomenti, riconoscendo i collegamenti, utilizzando conoscenze comuni alle diverse discipline.

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - alunni iscritti: 21

non ammessi alla classe 4^a : 0

Classe 4^a - alunni iscritti: 21

non ammessi alla classe 5^a: 5 (più 1 alunno ritirato)

Classe 5^a - alunni iscritti: 15

ritirati: 0

Cambio insegnanti dalla 3^a alla 4^a

Discipline:

- lingua e letteratura italiana;
- storia;
- diritto;
- complementi di matematica;

Cambio insegnanti dalla 4^a alla 5^a

Discipline:

- lingua e letteratura italiana;
- storia;
- inglese;
- elettrotecnica, elettronica ed automazione;

<ul style="list-style-type: none"> - elettrotecnica, elettronica ed automazione; - laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche; - laboratorio di elettrotecnica, elettronica e automazione; - laboratorio di logistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche; -laboratorio di elettrotecnica, elettronica e automazione.
--	---

La classe 5AL è composta da **15 studenti**, di cui 14 maschi e 1 femmina, tutti provenienti dalla classe 4AL del precedente anno scolastico 2024/2025. Sono presenti alunni con BES.

Gli **apprendimenti** della classe hanno risentito dei ritardi nelle nomine del docente di lingua e letteratura italiana e storia e del docente di elettrotecnica, elettronica ed automazione e del cambiamento dalla terza alla quinta di diversi insegnanti, sia dell'area tecnica che umanistica.

In generale, la classe presenta un **profilo abbastanza omogeneo** per abilità, interesse e partecipazione al dialogo educativo: le abilità di base nel complesso sono sufficienti, anche se non sono mancate alcune difficoltà nella rielaborazione del materiale di lavoro e nell'acquisizione del lessico specifico.

Un gruppo ristretto di studenti è caratterizzato da impegno costante e profitto discreto nelle varie discipline. Per un piccolo gruppo di studenti, d'altro canto, si è reso necessario un costante richiamo al rispetto delle regole e delle scadenze, in termini di frequenza alle lezioni e impegno nelle discipline.

La classe, in generale, ha accolto positivamente alcune delle attività proposte dal Consiglio di Classe: gran parte degli studenti ha partecipato con impegno e profitto alle diverse iniziative dell'istituto (visite didattiche, conferenze con esperti, progetti di interesse culturale), dimostrandosi sufficientemente motivata, mentre alcuni hanno dimostrato in qualche caso motivazione carente.

5. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ciascun Consiglio di classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di comportamento in base alla maggior coerenza con uno dei seguenti profili:

Voto di condotta = ottenuto dalla media dei punteggi di:

1. Frequenza scolastica
2. Osservanza del regolamento scolastico
3. Interesse ed impegno

NOTE PER L'APPLICAZIONE

La **frequenza scolastica** viene valutata in base alla percentuale di assenze su base annua e/o alle numerose entrate e uscite fuori orario. Sono fatti salvi i casi, documentati, per cui è prevista la deroga: malattia, motivi familiari, trasferimento della famiglia o impegni sportivi per gli studenti atleti per cui è stato redatto il PFP

1Q	2Q	VALUTAZIONE
< 5%	< 10%	10
5% - 7%	10% - 12%	9
8% - 10%	13% - 15%	8
11% - 13%	16% - 18%	7
> 13%	> 18%	6

L'osservanza del **Regolamento scolastico** viene così valutata

L'alunno rispetta il Regolamento scolastico, non presenta note disciplinari individuali e interagisce positivamente con compagni, docenti e personale della scuola.	10
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	9
L'alunno generalmente rispetta il Regolamento scolastico e mantiene rapporti abbastanza corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	8
L'alunno non sempre rispetta il Regolamento scolastico, non sempre mantiene rapporti corretti con compagni, docenti e personale della scuola.	7
L'alunno commette infrazioni gravi e/o reiterate al Regolamento scolastico e/o presenta note e provvedimenti disciplinari a suo carico. Occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali.	6
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione entro i 6 giorni	5
L'alunno presenta provvedimenti disciplinari con sospensione oltre i 6 giorni	4

L'**interesse** e l'**impegno** vengono così valutati

Vivo interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	10
Buono interesse, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	9
Discreto interesse, generale responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici	8
Sufficiente interesse, adempimento incostante dei doveri scolastici	7
Limitato e/o selettivo interesse, adempimento poco puntuale dei doveri scolastici	6
Scarso interesse, mancato assolvimento dei doveri scolastici	5

ULTERIORI ATTENZIONI

1) Nell'indicatore **Osservanza del Regolamento scolastico**, Il Consiglio di Classe può assegnare le valutazioni 10-9-8 anche in presenza di note disciplinari, valutando la gravità e il percorso di maturazione dello studente; il Consiglio di classe può altresì assegnare la valutazione 7 anche in assenza di note disciplinari.

2) A prescindere dalla presente griglia, il Consiglio di Classe può assegnare la **valutazione insufficiente nel comportamento** qualora si verificano fatti di estrema rilevanza o gravissime infrazioni alle norme di istituto a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari di cui è stata informata la famiglia e l'allievo dimostri recidiva e assenza di miglioramento nel suo percorso di maturazione.

3) Il risultato della **media** delle singole valutazioni viene **arrotondato** per difetto fino al decimale 0,4 e per eccesso a partire dal decimale 0,5.

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono regolate dalle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 15 co. 1, nonché dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi.

Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione della "Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)".

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che, avendo ottenuto un voto di condotta uguale o superiore a nove (Legge 150 del 1° ottobre 2024, art. 1, c. 1d) riporterà elementi positivi in due delle voci elencate nella prima colonna:

AREE	REQUISITI
1. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe

<p>2. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF</p>	<p>a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</p> <p>b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</p> <p>c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</p> <p>d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</p> <p>e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 10 ore certificate dal docente referente;</p> <p>f – Partecipazione con il ruolo di tutor ad attività pomeridiane certificate dal docente referente delle attività degli alunni.</p> <p>g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>h - Partecipazione ad attività legate all'indirizzo di studio non rientranti tra le attività del PCTO</p> <p>i – Partecipazione con esito positivo/molto positivo ai PCTO</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
<p>3. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso</p>	<p>– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate o Associazioni attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</p> <p>– Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</p> <p>– Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,..)</p> <p>– Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</p> <p>– Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</p>

<p>certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; – Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5 incontri); - Qualificazione tra i primi tre posti in concorsi nazionali e internazionali.
<p>4. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

7. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

CONFERENZE/LEZIONI CON ESPERTI ESTERNI

Incontro con la dott.ssa Giorgia Salardi, dottore commercialista aziendale ed esperta in organizzazione e gestione dei processi produttivi e finanziari;
Laboratorio organizzato da LTO Mantova (Centro impiego Mantova): “Scoprire gli strumenti per costruire il proprio futuro”;
Incontro con ITS Last di Verona;
Open Day di orientamento: incontro con enti esterni per proposte formative post-diploma;
Assemblea studentesca di orientamento in uscita;
Assemblea studentesca: "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie";
Assemblea studentesca sul tema dell'affettività e del disagio giovanile;
Conferenza con l'azienda Dachser- Fercam (in programma);
Incontro con i referenti dell'azienda Eden Servizi SRL di San Giorgio Bigarello (in programma).

USCITE DIDATTICHE DI CULTURA GENERALE

Uscita didattica a Bozzolo alla casa di Don Primo Mazzolari;
Viaggio d'istruzione a Roma.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto “La mia vita in te”: incontro informativo sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue a favore della donazione libera e consapevole (progetto biennale);
Progetto Martina: progetto di prevenzione delle malattie oncologiche;
Attività sportiva: preparazione delle rappresentative studentesche.

8. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex P.C.T.O.)

Sintesi della formazione scuola-lavoro svolta nel triennio 2023-2026 per la classe 5AL

La formazione scuola-lavoro, iniziata nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolata nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda</i>)	Durata complessiva delle attività (n.ore 214)
2023/2024	<ul style="list-style-type: none"> -Visita aziendale e conferenza universitaria con esperti della logistica presso l'Università di Piacenza; - Illustrazione delle procedure per il conseguimento dell'attestato sulla sicurezza; - Corso sulla sicurezza; - Resoconto e condivisione degli argomenti trattati nell'uscita didattica del 5 dicembre; - Confronto sulle tematiche della sicurezza. 	18
2024/2025	<ul style="list-style-type: none"> - Visita didattica azienda Kuehne+Nagel e al Porto di Valdarò; - Webinar LTO Mantova; - Visita al JOB ORIENTA di Verona; - Incontro con aziende del settore Confindustria Mantova Progetto Calamita; - Visita Amerigo Vespucci; - Alternanza scuola-lavoro svolta in azienda. 	160
2025/2026	<ul style="list-style-type: none"> Webinar LTO Mantova; Incontro con ITS Last Academy di Verona; Incontro con la dott.ssa Salardi, dottore commercialista aziendale ed esperta in organizzazione e gestione dei processi produttivi e finanziari; Laboratorio organizzato da LTO Mantova; Assemblea d'Istituto sull'orientamento; Open Day Orientamento in uscita; Conferenze con aziende del settore della logistica sul territorio. 	26

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola grazie ad un periodo di osservazione in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa;
- creare un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del consiglio di classe coinvolti sulla base di un colloquio individuale.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze relazionali

Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri

- Competenze tecnico-professionali

Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale

- Competenze organizzative

Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi.

9. EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025-2026

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di maturità, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

Asse Tematico	Argomenti/Attività	Discipline coinvolte
Sviluppo sostenibile	Contenimento delle emissioni inquinanti nel trasporto delle merci e trasporti intermodali.	Logistica
Costituzione	Bioetica generale: visione qualitativa e personalista a confronto; l'obiezione di coscienza nella visione personalista.	I.R.C.
Sviluppo sostenibile	Progetto "La mia vita in te" Progetto "Martina"	Scienze motorie e sportive
Costituzione	Il Processo di Norimberga	Diritto ed economia
Costituzione	Il lavoro minorile in Italia	Lingua e letteratura italiana
Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale	Sostenibilità e sicurezza nei trasporti: dati, numeri e responsabilità civica.	Matematica
Sviluppo sostenibile	Green logistics & sustainability: environmental impact of transport & fast fashion, electric vehicles, automated ports (texts, articles, audio-visual materials).	Lingua inglese
Costituzione	Bozzolo: sui passi di Don Primo Mazzolari	Trasversale alle discipline dell'asse storico-sociale e linguistico

10. TRACCE SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

Il C.d.c. ha ritenuto opportuno, nell'ambito dell'autonomia didattica prevista dalla normativa, somministrare agli studenti:

- n. 1 simulazioni della prima prova (20 aprile 2026) - 5 ore
- n. 1 simulazioni della seconda prova (15 maggio 2026)- 6 ore

Si ritiene opportuno mettere a disposizione della Commissione i testi delle prove simulate somministrate agli studenti e i criteri di valutazione delle stesse, allegandoli alla documentazione del C.d.C. depositata agli atti della scuola.



Ministero dell'Istruzione

IS "C. d'ARCO — I. d'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO d'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO d'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di maturità a.s. 2025-26

20 aprile 2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938] La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
- Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
- Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
- Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata. La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

Il brano proposto è tratto da Le città invisibili, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

15. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
16. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
17. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
18. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

¹ guatano: osservano attentamente, scrutano.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano.
- Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
- Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
- Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1 Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- 2 Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
- 3 Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
- 4 Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell’immagine induce a pensare che il problema sia solo nell’ “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell’ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell’Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall’infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull’autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
- Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
- In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
- Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico. Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?»

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: LOGISTICA Classe: 5 AL

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.

TRACCIA A

PRIMA PARTE

Una nota società si occupa della commercializzazione di scarpe. Per la nuova stagione, in vista delle nuove vendite, decide di analizzare, tra le altre presenti nel proprio catalogo, le sneakers. Naturalmente la società dispone di una nutrita varietà di questi articoli, i cui prezzi vanno da 70 euro a 400 euro in base alla qualità che l'articolo presenta, decide però di focalizzarsi sulla gamma di prezzo media per cui prende in considerazione le sneakers di media qualità e relativo costo unitario di 250 euro. Dai dati storici delle vendite del semestre precedente per il predetto articolo si evince che la domanda media di sneakers sarà di 180 unità al mese con deviazione standard pari a 25. La società deve pianificare gli ordini per il nuovo semestre in modo da soddisfare la domanda. Oltre al costo unitario indicato in precedenza sono noti i seguenti parametri:

1. il tasso di interesse mensile maggiorato dei costi di gestione e di magazzino è del 1,5%;
2. il livello di servizio per l'utenza che l'azienda vuole garantire è del 95%;
3. il costo fisso di emissione dell'ordine è pari a 68€;
4. approvvigionamento a lotti;
5. il lead time di approvvigionamento si mantiene costante ed è pari a 20gg.

Si applichino le due politiche:

- fixed order quantity;
- fixed period quantity.

Calcolare il costo medio di immagazzinamento mensile (atteso) e l'indice di rotazione relativo al semestre.

Specificare quale è la politica migliore che minimizza i costi medi di gestione delle scorte e di attuazione sapendo che queste ultime ammontano per le due politiche rispettivamente a:

- a) 25€
- b) 12€

È necessario però successivamente valutare la variazione percentuale dei costi, per le due politiche, dovuta al fatto che il fornitore accetta solo approvvigionamenti con lotti di 150 unità e con una deviazione standard del lead time pari a 2 giorni. Alla luce di queste nuove condizioni si individui quale dei due metodi è valido ed è da implementare, dandone adeguata motivazione.

Si consideri la settimana di 5gg lavorativi e il mese composto da 4 settimane.

Il Candidato scelga ed indichi in modo esplicito tutti i parametri e i dati eventualmente necessari per lo svolgimento del tema dandone motivazione.

SECONDA PARTE

- In riferimento al caso studiato nel tema, si supponga che nel nuovo semestre l'azienda applichi la politica individuata come la migliore e che le domande mensili reali siano:

I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese
145	163	210	267	245	121

Sapendo che all'inizio del periodo il livello delle scorte è di 230 pezzi, rappresentare in un grafico l'andamento del livello di inventario in funzione del tempo mettendo in evidenza i punti in cui la pendenza della spezzata cambia.

- Una primaria azienda di Firenze deve far pervenire presso una azienda di Ravenna i suoi prodotti imballati. I colli ammontano a 320 cartoni impilabili al massimo su 5 piani su Euro Pallet. Le dimensioni di ogni singolo imballaggio sono 25x30xh20 cm ed il peso di ogni collo è di 15 kg. Si consideri un possibile debordo del 2%.

Il trasporto da Firenze a Ravenna è pianificato esclusivamente su gomma e si consideri un rapporto peso-volume 250 kg/m³. Nella seguente tabella vengono fornite le tariffe:

Tariffa camionistica	
da 251 a 350 kg	75,00 €/kg
da 351 a 550 kg	82,00 €/kg
da 551 a 640 kg	85,00 €/kg
da 641 a 1000 kg	99,00 €/kg

Determinare:

- Quanti pallet è necessario realizzare;
- Peso reale di ogni pallet;
- Volume totale di ogni singolo collo e dell'intero Pallet;
- Peso volumetrico;
- Il rapporto Peso/Volume;
- Il peso tassabile;
- Il costo totale della spedizione.

- Un autoarticolato con portata di 30 UdC effettua un viaggio da Ancona a Roma (301 km) con a bordo 28 UdC. Una volta arrivati a Roma scarica 10 UdC e poi prosegue per Grosseto dove consegnerà le restanti UdC percorrendo ulteriori 178 km. A quanto ammonta la saturazione del viaggio completo? Si effettui il calcolo in base al numero dei posti pallet occupati e in base alla superficie occupata tenendo conto che le dimensioni interne del semirimorchio sono 2,49 x 13,60 m.
- Il candidato analizzi le prestazioni interne ed esterne dei servizi aziendali presenti nelle società focalizzandosi sulla scelta degli indicatori da utilizzare in base alle esigenze rilevabili e di come queste vengono implementate all'interno delle stesse.

TRACCIA B

PRIMA PARTE

La società "XXXXXX" importa dalla Cina scarpe sportive.

Le caratteristiche degli imballaggi per la formazione delle UdC sono riportate in tabella1.

Tabella 1.

Caratteristiche	X mm	Y mm	Z mm
Imb. primario: scatola di cartone tre strati per paio di scarpe	295	190	130
Imb. secondario: scatola di cartone cinque strati	400	600	400
Pedana	800	1200	144
UdC	800	1200	1800
Dimensione container da 40'	2310	12010	2360

Nella tabella 2 sono riepilogati i costi unitari e gli indici di produttività per tutte le attività del processo di importazione dalla fase di inscatolamento delle scarpe in Cina fino allo stoccaggio delle UdC a magazzino in Italia:

Tabella 2.

	Driver	Produttività (Unità/h)	Costo/unità [€/h]
inscatolamento	confezioni	480	5.00
pallettizzazione	scatole	282	5.00
Etichettatura scatole pallettizzate	scatole	450	5.00
Carico su container UdC	UdC	30	5.00
Chiusura del container	container	2	5.00
Trasporto door to door	container	Costo a corpo	4800.00
Apertura del container	container	2	22.00
Scarico delle UdC	UdC	18	22.00
Stoccaggio UdC a magazzino	UdC	60	22.00

19. Determinare il numero di scatole per imballo secondario, il numero di imballi secondari per UdC, il numero di UdC per container, il numero di scatole di scarpe per container.
20. Il rendimento volumetrico totale del trasporto considerando comunque unitario quello relativo all'imballo primario.
21. Il costo totale del trasporto e quello per confezione di scarpe.

La società, ritenendo non soddisfacente il costo unitario del trasporto sopra calcolato, desidera valutare il margine di miglioramento ricorrendo ad un trasporto containerizzato sfuso in cartoni, migliorare quindi la saturazione ed effettuare la pallettizzazione all'arrivo al magazzino in Italia.

Per le attività di scarico e pallettizzazione in Italia, l'ufficio tempi e metodi ha calcolato i valori riportati in tabella 3:

Tabella 3.

	Driver	Tempo [s]
Scarico scatole da container	scatole	15
Predisposizione pedana	UdC	60
Formazione UdC pallettizzate	scatole	10
Etichettatura scatole pallettizzate	scatole	15
Consolidamento UdC con film estensibile	UdC	60

22. Calcolare il costo totale e quello per confezione caricata a magazzino in questa seconda ipotesi di trasporto considerando il nuovo processo costituito dalle seguenti fasi:
- in Cina: inscatolamento; carico delle scatole nel container fino alla massima saturazione; chiusura del container;
- trasporto door to door;
- in Italia apertura del container; scarico da container del prodotto sfuso; Pallettizzazione; etichettatura UdC; immagazzinamento.
23. Dare una valutazione dei risultati ottenuti in termini di efficienza dei due processi esaminati.

Il candidato, se necessario, assuma i dati che ritiene utili per lo svolgimento del tema dandone motivazione.

QUESITI

- Il candidato, utilizzando i dati relativi al TEMA B ed aiutandosi con la rappresentazione grafica, proponga delle soluzioni alternative per saturare il volume del container sia con carico pallettizzato che sfuso, intervenendo sia sulle misure delle scatole che delle UdC, nel rispetto dei criteri di normalizzazione degli imballaggi e di stabilità, peso, regolarità di composizione, sovrapposibilità.
- La società “ABCabc” opera da diversi anni in Italia nel settore della distribuzione di cancelleria e articoli per l’ufficio. Il settore è altamente concorrenziale e l’offerta dei prodotti è molto livellata; il canale distributivo principale è costituito da 22 punti vendita riservati a grossisti e dettaglianti.

Per la famiglia “distruggidocumenti a strisce” i dati mensili di vendita relativi agli ultimi due anni (2014-2015) sono riportati in tabella 1:

Tabella 1.

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
2014	155	354	492	358	359	688	401	82	336	525	604	944
2015	178	360	546	418	394	801	428	95	374	674	573	1088

Il candidato, applicando a sua scelta o il metodo di scomposizione moltiplicativa o il modello di Winters (adottando in tal caso i seguenti valori dei coefficienti di smorzamento, $\alpha=0.1125$; $\beta=0.5$; $\gamma=0.1$):

14. calcoli i valori iniziali di media, trend e stagionalità sulla base dei dati storici;
15. formuli la previsione di vendita relativamente al mese di gennaio 2016;
16. assumendo che la domanda a consuntivo per il mese di gennaio sia stata pari a 229 unità, formulare la previsione di vendita relativamente a febbraio;
17. assumendo che la domanda a consuntivo per febbraio sia stata pari a 348 unità;
18. formulare la previsione di vendita per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno;
19. disponendo dei dati di tabella 2 sulle vendite effettive dei mesi suddetti, calcolare gli errori previsionali ME, MAPE e MSE.

Tabella 2.

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
2016	229	348	625	376	469	861	-	-	-	-	-	-

- Il giorno 30 marzo il responsabile del magazzino della ditta “Alfabetagammadelta”, grossista di articoli sportivi, ha esaminato i dati relativi ad un campione di ordini di clienti diversi del giorno precedente per una valutazione periodica sia della disponibilità della merce a scorta (relativamente a gamma e assortimento), che della capacità di soddisfare ordini completi.

Il candidato considerati i dati riassunti in tabella, esprima attraverso il calcolo degli opportuni indicatori una valutazione della disponibilità della merce e commenti i risultati ottenuti.

Descrizione	N°	Descrizione	N°
Campione ordini ricevuti	150	Ordini completi evasi da stock	89
Righe d’ordine ricevute	842	Righe d’ordine evase complete	750
Articoli da evadere	3368	Righe d’ordine evase incomplete	76
		Articoli evasi da stock	2559

- Il candidato illustri il significato e la rilevanza del Documento di valutazione dei rischi.

Elenchi e spieghi alcuni tra i più importanti rischi per la sicurezza e per la salute relativi ad attività in ambito logistico (per es. movimentazione dei carichi all’interno di un’area di stoccaggio).

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITÀ

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic. 1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic. 2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic. 3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic. a Max 5 punti	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p><i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i></p> <p><i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i></p> <p><i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i></p> <p><i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i></p>
Indic. b Max 10 punti	<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i></p>
Indic. c Max 10 punti	<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p> <p><i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i></p>
Indic. d Max 15 punti	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p><i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i></p> <p><i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i></p> <p><i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i></p> <p><i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i></p>
	TOT su 100
	TOT su 20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i></p>
Indic. b Max 10 punti	<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>
Indic.c Max 10 punti	<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>
	TOT su 100
	TOT su 20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) <i>Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> L3 (p. 12-16) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) <i>Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> L3 (p. 12-16) <i>Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) <i>Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> L3 (p. 12-16) <i>Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. L1 (p. 1-4) <i>Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> L2 (p. 5-8) <i>Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> L3 (p. 9-12) <i>Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> L4 (p. 13-15) <i>Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. L1 (p. 1-2) <i>L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> L2 (p. 3-5) <i>L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> L3 (p. 6-8) <i>L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> L4 (p. 9-10) <i>L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L1 (p. 1-4) <i>Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> L2 (p. 5-8) <i>Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> L3 (p. 9-12) <i>Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> L4 (p. 13-15) <i>Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
	TOT su 100
	TOT su 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME PER STUDENTI CON BES

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic .1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic .2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono la comprensione del contenuto.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso.</i>
Indic .3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic .a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic .b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic .c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic .d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
	TOT su 100

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic .1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic .2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono la comprensione del contenuto.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso.</i>
Indic .3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic .a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic .b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic .c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic .1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic .2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono la comprensione del contenuto.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
Indic .3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic .a Max 15 punti	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p> <p><i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i></p> <p><i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p> <p><i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p> <p><i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p>
Indic .b Max 10 punti	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> <p><i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i></p>
Indic .c Max 15 punti	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p><i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i></p> <p><i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i></p> <p><i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i></p> <p><i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i></p>
	TOT su 100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia valida anche per studenti con BES in un contesto strutturato adottando le previste misure dispensative e gli idonei strumenti compensativi.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore	Punteggio attribuito in decimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	2	2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4	2
TOTALE PUNTEGGIO	20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale CANDIDATI CON BES

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizioni e dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato impedendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato riducendo la capacità di farsi comprendere in maniera adeguata.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente comprensibile, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico adeguato. (anche tecnico e settoriale, vario e preciso).	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. Si esprime con padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

12. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^aAL

Docenti	Discipline	Firma
Canazza Alessandro	Lingua e letteratura italiana/ Storia	Alessandro Canazza
Marini Matteo	Lingua Inglese	Matteo Marini
Ghelfi Carlo	Matematica	Carlo Ghelfi
Masiero Ileana	Diritto ed Economia	Ileana Masiero
Ciccazzo Palmina Giuseppina	Scienze motorie e sportive	Palmina Ciccazzo
Pasotto Enrico Paolo	Elettronica ed Elettrotecnica	Enrico Pasotto
Procopio Antonio	ITP Elettronica ed Elettronica	Antonio Procopio
Marchi Mauro	Meccanica e macchine	Mauro Marchi
Antonio Monaca	Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto/ Logistica	Antonio Monaca
Cavallaro Michele	ITP Logistica	Cavallaro Michele
Squillace Luisa	I.R.C.	Luisa Squillace
Grasso Orazio	ITP Meccanica e Macchine	Orazio Grasso

Mantova, 13/05/2026

13. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**270/B****ISTITUTO SUPERIORE
"CARLO. D'ARCO" e "ISABELLA D'ESTE"**

Pag. 1 di 2

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTOPROGETTO / MATERIA **STORIA** DOCENTE **ALESSANDRO CANAZZA**ANNO SCOLASTICO **2025/2026** CLASSE **5AL** LOGISTICA

N°	MODULI	- CONTENUTI
1	L'età giolittiana	L'età giolittiana in Italia. L'Europa dei primi anni del Novecento: Francia e Gran Bretagna. <i>La Belle Époque</i> .
2	La prima guerra mondiale	Cause profonde e cause immediate del conflitto. Fronte occidentale e fronte orientale: eventi principali. L'entrata in guerra dell'Italia e il dibattito tra interventisti e neutralisti. La guerra di trincea e le sue caratteristiche. L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la fine del conflitto. I trattati di pace di Versailles e il nuovo assetto dell'Europa. La questione d'Oriente e il genocidio degli Armeni.
3	La rivoluzione russa	Cause della rivoluzione. Il 1917: rivoluzione di febbraio e rivoluzione d'ottobre. Menscevichi vs bolscevichi, Armata Rossa vs Armata Bianca. L'URSS da Lenin a Stalin: socialismo in un solo Paese, politica economica, istituzione del totalitarismo. Le purghe staliniane. La Terza Internazionale.
4	Il fascismo	Il primo Dopoguerra in Italia: "vittoria mutilata" e problemi socio-economici. Biennio rosso vs biennio nero (1919-1921). Le origini dello squadristico e la presa del potere da parte di Mussolini. Dalla Marcia su Roma al discorso del 3 gennaio 1925: la nascita del regime. Il consolidamento del fascismo dopo l'omicidio Matteotti: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la costruzione del consenso. Gli strumenti della propaganda di regime: stampa, mezzi di comunicazione di massa, culto della romanità. L'Opera Nazionale Balilla e la fascistizzazione della società. La politica economica del fascismo e la "Battaglia del grano". La guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'impero. Le leggi razziali del 1938.
5	Crisi del '29 e New Deal	L'American Way of Life tra proibizionismo e segregazione razziale. La crisi del '29: cause macroeconomiche. Il Giovedì Nero e il crollo della Borsa di Wall Street: conseguenze in USA e in Europa. La Grande Depressione. Keynes, Roosevelt e il New Deal: analisi delle riforme.
6	Il nazismo	La Germania dopo i trattati di Versailles. Il nazismo: dalle origini (1921) alla presa del potere (1933). L'ideologia suprematista e razzista del Mein Kampf. La presa del potere da parte di Hitler (1933) e la creazione del totalitarismo nazista (Leggi eccezionali). La notte dei lunghi coltelli (30 giugno 1934). Politica economica del nazismo. Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli. Il <i>Lebensraum</i> e la preparazione della guerra.

7	La seconda guerra mondiale	La guerra civile spagnola e l'Asse Roma-Berlino. L'Anschluss e l'annessione dei Sudeti. La conferenza di Monaco del 1938. L'aggressione nazista alla Polonia e lo scoppio della guerra. La Battaglia d'Inghilterra. Vicende principali del fronte europeo fino alla campagna di Russia. La Carta Atlantica e la legge "Affitti e prestiti". Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Il fronte del Pacifico e la mondializzazione del conflitto. La caduta del fascismo e la guerra civile. L'invasione alleata dell'Italia e il biennio 1943-45. Crollo del nazismo e fine della guerra in Europa. La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico. La Shoah: storia di un genocidio. Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.
8	Il secondo dopoguerra	La Conferenza di Yalta e il nuovo ordine mondiale. La guerra fredda e la contrapposizione tra blocchi. Il Muro di Berlino e la divisione della Germania.

Mantova 13.05.2026

Il docente
prof. Alessandro Canazza

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** DOCENTE **ALESSANDRO CANAZZA**
 ANNO SCOLASTICO **2025/2026** CLASSE **5AL** LOGISTICA

N°	- MODULI	- CONTENUTI
1	Positivismo, Naturalismo e Verismo	Positivismo, Naturalismo e Verismo: introduzione. Giovanni Verga: vita e poetica. Le novelle: lettura e commento di <i>Rosso Malpelo</i> . I <i>Malavoglia</i> : introduzione, lettura e commento della <i>Prefazione</i> (pp. 88-89) e del brano <i>La famiglia Malavoglia</i> (pp. 91-93, dal cap. I).
2	Simbolismo e Decadentismo	La poetica della Scapigliatura e le tendenze classiciste (quadro generale). Introduzione teorica ai concetti di Simbolismo e Decadentismo. Giovanni Pascoli: vita e poetica. Lettura e analisi di <i>Lavandare</i> , <i>X Agosto</i> , <i>Il gelsomino notturno</i> , <i>La mia sera</i> . Gabriele D’Annunzio: vita e poetica. <i>Il piacere</i> . Le <i>Laudi</i> e <i>Alcyone</i> . Lettura e analisi di <i>La pioggia del pineto</i> e <i>La sera fiesolana</i> .
3	La letteratura italiana fra Ottocento e Novecento	Il Crepuscolarismo e Guido Gozzano. Lettura e analisi de <i>La signorina Felicita ovvero la felicità (I colloqui, sez. II, parti I, III, VIII, pp. 318-323)</i> .
4	Italo Svevo	Presentazione dell’autore e delle opere. Elementi della poetica; il rapporto con la psicanalisi freudiana; l’inetto e il tema della malattia. <i>La coscienza di Zeno</i> : introduzione, lettura e commento della <i>Prefazione</i> e del <i>Preambolo</i> (pp. 456-457), del brano <i>L’ultima sigaretta</i> (pp. 459-462, dal cap. 3), del brano <i>Il funerale di un altro</i> (pp. 478-480, dal cap. 7), del brano <i>Una catastrofe inaudita</i> (pp. 484-485, dal cap. 8).
5	Umberto Saba	Presentazione dell’autore e delle opere. Il <i>Canzoniere</i> : introduzione, lettura e analisi di <i>Trieste</i> , <i>Città vecchia</i> e <i>A mia moglie</i> .
6	Luigi Pirandello	Presentazione dell’autore e delle opere. Il relativismo conoscitivo e il monologo interiore. Il tema delle maschere. <i>Il fu Mattia Pascal</i> : introduzione, lettura e commento della <i>Premessa</i> (pp. 512-514) e del brano <i>Io e l’ombra mia</i> (pp. 515-517, dal cap. XV). <i>Novelle per un anno</i> : introduzione alla raccolta; lettura e commento de <i>La giara</i> (in Classroom). <i>Così è (se vi pare)</i> : dalla novella al teatro. Lettura dell’introduzione alla novella <i>La signora Frola e il signor Ponza, suo genero</i> (in Classroom); lettura e commento dall’atto III, scene V, VII, VIII e IX (<i>Come parla la verità</i> , pp. 524-529). Confronto tra l’inetto sveviano e il folle pirandelliano.
7	Giuseppe Ungaretti e l’Ermetismo	Giuseppe Ungaretti: presentazione dell’autore e delle opere. <i>L’Allegria</i> : vicenda editoriale e poetica. Lettura e analisi di <i>Veglia</i> , <i>Fratelli</i> e <i>San Martino del Carso</i> (sez. <i>Il porto sepolto</i>). L’Ermetismo dopo Ungaretti: la poetica di Salvatore Quasimodo. Lettura e analisi di <i>Ed è subito sera</i> . Novecentismo vs Antinovecentismo: inquadramento teorico.
8	Eugenio Montale	Presentazione dell’autore e delle opere. La poesia della negatività e il “male di vivere”. Il correlativo oggettivo e il rapporto con la poetica del Modernismo. <i>Ossi di seppia</i> : introduzione, lettura e analisi di <i>Non chiederci la parola</i> e <i>Meriggiare pallido e assorto</i> . <i>Satura</i> : lettura e analisi di <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> .
9	La narrativa della Resistenza	Gli intellettuali e l’impegno politico dalla Resistenza in poi. Caratteri generali del Neorealismo, modelli e tendenze. Lettura integrale e analisi narratologica, stilistica e

	e del Dopoguerra	tematica de <i>La ragazza di Bube</i> di Carlo Cassola (1960).
10	Tipologie testuali tecniche scrittura e di	Analisi e produzione di varie tipologie di testi: tipologie A (analisi del testo letterario), B (testo argomentativo) e C (riflessione critico-argomentativa di attualità) dell'esame di maturità.

Mantova 13.05.2026

Il docente
prof. Alessandro Canazza

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: MECCANICA E MACCHINE DOCENTI: MARCHI MAURO – GRASSO ORAZIO
ANNO SCOLASTICO 2025/26
CLASSE 5AL X LOGISTICA MAGISTRALE

N°	- MODULI	- CONTENUTI
1	Cicli Termodinamici	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi termodinamici e trasformazioni; 2. Calore 3. Primo principio della termodinamica (sistema aperto e chiuso); 4. Secondo principio della termodinamica 5. Gas (equazione, trasformazioni: - isoterma- isobara- isocora- adiabatica - politropica, sistema chiuso e aperto); 6. Cicli termodinamici (il ciclo di Carnot, le macchine termiche, rendimento del ciclo) 7. Rendimenti interni della macchina
2	Trasmissione del calore	<ol style="list-style-type: none"> 1. I tre modi di trasmissione del calore; 2. Classificazione degli scambiatori di calore; 3. Progetto dello scambiatore di calore
3	Impianto motore a vapore	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impianto motore a vapore e ciclo Rankine; 2. Rendimento dell’impianto a vapore; 3. Ciclo a vapore rigenerativo; 4. Cicli a spillamento di vapore. 5. Cogenerazione 6. Generatore di vapore
4	Compressori di gas	<ol style="list-style-type: none"> 1. Macchine operatrici a gas; 2. Lavoro richiesto nella compressione; 3. Compressori ideali multistadio interrefrigerati; 4. Potenza e rendimenti; 5. Curve caratteristiche.
5	Impianto motore con turbina a gas	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impianto a motore con turbina a gas; 2. Ciclo Brayton-Joule; 3. Potenza e rendimenti.
6	Motori alternativi a combustione interna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione; 2. Grandezze caratteristiche di un motore alternativo a combustione interna; 3. Motore a quattro tempi; 4. Motore a due tempi; 5. Ciclo indicato (ciclo otto e diesel); 6. Rendimento e consumo specifico di combustibile; 7. Potenza; 8. Pressione media effettiva e momento motore; 9. Accoppiamento motore veicolo.
7	Pneumatica	<p>Fondamenti di pneumatica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principi della pneumatica; 2. Caratteristiche dell’aria compressa; 3. Produzione, distribuzione e trattamento dell’aria compressa; 4. Compressori e gruppo FRL. <p>Componenti pneumatici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuatori pneumatici: cilindri a semplice e doppio effetto; valvole e distributori 3/2 e 5/2; comandi manuali e pneumatici.

		<p>Circuiti pneumatici</p> <ol style="list-style-type: none">1. Simbologia pneumatica;2. Lettura di semplici circuiti pneumatici;3. Regolazione della velocità; <p>Sicurezza e applicazioni</p> <ol style="list-style-type: none">1. Norme di sicurezza negli impianti pneumatici;2. Applicazioni industriali e logistiche dei sistemi pneumatici;
--	--	---

Mantova, 13.05.2026

I docenti
prof. Mauro Marchi
prof. Orazio Grasso

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

DOCENTI Pasotto Enrico Paolo ITP Procopio Antonio ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5AL LOGISTICA

N°	MODULI	- CONTENUTI
1	Circuiti a corrente alternata monofase	Introduzione alla tensione alternata monofase; Circuiti bipoli: resistivo, induttivo e capacitivo Circuiti con impedenza: Circuito R-L in serie Circuito R-C in serie Circuito R-L-C in serie Potenza d un circuito monofase
2	Le manutenzioni ed i relativi costi da sostenere per gli impianti in un ipotetico magazzino di logistica	Obblighi per la manutenzione e le verifiche periodiche degli impianti elettrici. Schema di un impianto di terra Obblighi per la manutenzione dei presidi antincendio e del rinnovo del certificato di prevenzione incendi CPI
3	Tensione alternata trifase	Tensione alternata trifase ed i relativi collegamenti stella triangolo Cavi elettrici Distinzione tra Cavo unipolare senza guaina Cavo unipolare con guaina Cavo multipolare con guaina Isolamento dei cavi: differenza tra isolamento in PVC e EPR Colori distintivi del neutro, fase, conduttore di protezione PE e conduttore di terra CT
4	Motore asincrono trifase	Motore asincrono trifase: struttura e funzionamento. Comprensione dei dati di targa ed illustrazioni di applicazioni concrete
5	L'amplificazione dei segnali	Il modello dell'amplificatore di tensione L'amplificatore differenziale semplice Esercitazione di laboratorio: Progettazione e realizzazione di un amplificatore audio per microfono tramite amplificatore operazionale in configurazione invertente Esercitazione di laboratorio: Progettazione e realizzazione di un circuito per il condizionamento del un segnale di un trasduttore di temperatura (LM35DZ). Dimensionamento di un circuito per l'offset, dimensionamento di un circuito per l'amplificazione, dimensionamento di un filtro passa basso per rispettare il teorema di Nyquist, lettura di un segnale analogico tramite ADC di Arduino e

		programmazione di Arduino.
--	--	----------------------------

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: il programma è stato svolto in modo ridotto compatibile con la presa in servizio dei docenti (Prof. Procopio da fine novembre, Prof. Pasotto da inizio febbraio).

Mantova, 13.05.2026

Gli insegnanti

Pasotto Enrico Paolo
Procopio Antonio

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Lingua inglese DOCENTE: Matteo Marini ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5AL INDIRIZZO LOGISTICA

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Revision	Ripasso delle principali strutture grammaticali dell'inglese; ripasso del lessico di base e del lessico tecnico-settoriale.
2	INVALSI: Listening Practice	Attività d'ascolto: comprensione globale e dettagliata di dialoghi, comunicazioni e testi audio.
3	INVALSI: Reading Practice	Attività di <i>reading comprehension</i> : comprensione di testi informativi e descrittivi.
4	BUSINESS COMMUNICATI ON	<ul style="list-style-type: none"> • Business Communication • E-mails • Business Letters • Making Phone Calls • Phrasal Verbs Used in Phone Calls
5	ORDERS	<ul style="list-style-type: none"> • Orders • Purchase Orders • The Invoice • Changing or Cancelling a Purchase Order • “Invoices: What You Need to Know” (YT video)
6	PAYMENT METHODS	<ul style="list-style-type: none"> • Payment Terms • The Open Account • The Bank Transfer • The Letter of Credit • Payment/Cash in Advance • Cheques • Credit Cards
7	INSURANCE	<ul style="list-style-type: none"> • Business Insurance • Acts of God • Insurance for International Trade • Cargo Insurance • All-Risks Cargo Insurance
8	CUSTOMS, IMPORT, & EXPORT	<ul style="list-style-type: none"> • Customs Controls in the EU • EU Customs Approach to Security • Certificate of Origin • Trade with Countries Outside the EU • Exports • Intra-Community Trade

Mantova 13.05.2026

Il docente
prof. Matteo Marini

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA MATEMATICA DOCENTE CARLO GHELFI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5AL

LOGISTICA

N°	MODULI	CONTENUTI
	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Funzioni e trasformazioni di grafici.
	LIMITI E CONTINUITÀ	Definizioni di limite. Calcolo di limiti Continuità Asintoti
	DERIVATE	Derivate, teoremi fondamentali e regole di derivazione. Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti, allo studio di funzione razionale (calcolo di massimi,minimi e flessi) e ai problemi reali.
	STUDIO DI FUNZIONE	Studio di funzioni.
	INTEGRALI INDEFINITI	Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito.
	INTEGRALI DEFINITI	Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni composte Integrali di funzioni razionali fratte (con denominatore al max di secondo grado e con delta positivo) Metodi di integrazione per sostituzione e per parti.

Mantova, 13.05.2026

Il docente
prof. Carlo Ghelfi

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: MASIERO ILEANA **ANNO SCOLASTICO** 2025/2026 **CLASSE:** 5 X LOGISTICA

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Organizzazione giuridica della navigazione e dei trasporti	Il regime giuridico dei mari: la ripartizione delle aree marine, il demanio marittimo e le concessioni demaniali. Il regime giuridico dello spazio aereo e il demanio aeronautico. I trasporti stradali e ferroviari.
2	Le infrastrutture del trasporto	I porti e i servizi portuali: classificazione e gestione. Le caratteristiche dei contratti di pilotaggio, rimorchio e ormeggio. Gli aeroporti e i servizi aeroportuali: classificazione degli aeroporti, vincoli alla proprietà privata in vicinanza degli aeroporti e birdstrike. I servizi del traffico aereo ed i servizi di assistenza a terra (handling). Il trasporto via terra: servizi autostradali e ferroviari.
3	I contratti di trasporto ed il regime di responsabilità	Il contratto di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto (costruzione e compravendita) Il contratto di trasporto marittimo di persone e cose. Il contratto di trasporto marittimo di cose (generalità). Il trasporto aereo di cose e persone. Il contratto di logistica.
4	Il personale dei trasporti ed i contratti di lavoro	Le figure di armatore e di esercente, distinzione dalla proprietà del mezzo di trasporto. Comandante di nave ed aeromobile: figura, poteri e funzioni e relativo equipaggio. Contratti di lavoro a bordo: arruolamento e cenni a tirocinio, ingaggio e comandata. Le licenze aeronautiche La convenzione internazionale sul lavoro marittimo (mlc 2006)
5	La sicurezza le assicurazioni, la sostenibilità e il diporto	La sicurezza. Le assicurazioni contro i rischi nei trasporti. Il diportismo

Mantova, 13.05.2026

La docente
prof.ssa Ileana Masiero

2	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>2.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>Il rifiuto di Dio: L'ateismo.</p> <p>I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche (cenni)</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>I rischi del dialogo/non dialogo.</p> <p>Il dialogo con i non credenti.</p>
---	---------------------------	--

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono all'insegnamento di Educazione Civica

Mantova, 13.05.2026

La docente
prof.ssa Luisa Squillace

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** DOCENTE: **CICCAZZO PALMINA GIUSEPPINA**

ANNO SCOLASTICO: **2025/2026** CLASSE : **V AL** **INDIRIZZO: LOGISTICA**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Corpo libero e uso di piccoli attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA. ATTIVITÀ DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E OCULO- PODALICA
2	Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO PALLAMANO PALLA TAMBURELLO CALCIO A 5 FLOORBALL FOOBASKILL TCHOUKBALL TENNIS TAVOLO MADBALL

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: si è ritenuto inoltre opportuno privilegiare maggiormente la parte pratica di alcuni sport/attività che hanno stimolato la collaborazione, la partecipazione, l’interesse e lo spirito di squadra di tutti gli alunni.

Mantova, 13.05.2026

La docente
prof.ssa Palmina Giuseppina Ciccazzo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA: LOGISTICA
DOCENTI: MONACA ANTONIO – CAVALLARO MICHELE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE 5 AL ✪ LOGISTICA

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Demand planning	<ul style="list-style-type: none"> - Processi di <i>demand planning</i> - Tipologie di domanda commerciale - Fattori di contesto che influenzano la domanda - Metodi qualitativi per la previsione della domanda commerciale - Metodi quantitativi per la previsione della domanda commerciale - Misura dell'errore di previsione
2	Gestione delle scorte	<ul style="list-style-type: none"> - Tipi di scorte - Scorte di sicurezza - Costi di gestione - EOQ - Lotto economico a periodo fisso - Distinta base - Procedura MRP - Procedura DRP con e senza replenishment
3	Logistica distributiva	<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione - Ce.Di., Network distributivi e Transit Point - Posizionamento Ce.Di. - Distanza di Convenienza - Potenzialità delle baie di carico - EOQ e Periodo Fisso di gestione delle scorte - Green Logistics - Legislazione ambientale e impatto ambientale del trasporto
4	Picking	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di picking - Tipologie dei percorsi - Modelli di calcolo dei tempi di picking - Criteri di allocazione dei prodotti
5	Sistema Doganale e assicurazione delle merci	<ul style="list-style-type: none"> - Norme doganali - Autorità doganali - Classificazione delle merci - Valore delle merci in dogana - Dazi, regime doganale e sanzioni - Oggetto del contratto - Forme di garanzia - Le polizze assicurative - Il valore dell'assicurazione - I sinistri - Procedure in caso di danno
6	I contratti di trasporto nella logistica	<ul style="list-style-type: none"> - La disciplina del trasporto merci su strada; - La forma del contratto di trasporto su strada; - Il momento in cui il destinatario acquisisce i diritti alla riconsegna; - Azione diretta;

		<ul style="list-style-type: none"> - La colpa grave nella responsabilità vettoriale; - Trasporto internazionale via mare; - I documenti fiata; - Il trasporto internazionale aereo, stradale e ferroviario;
7	Incoterms e commercio internazionale	<ul style="list-style-type: none"> - Ex works - Free carrier - Carriage paid to - Carriage and insurance paid to - Delivery at place unloaded - Delivery at place - Delivery duty paid - Free alongside ship - Free on board - Coast and freight; - Cost, insurance and freight

Mantova, 13.05.2026

I docenti
 prof. Antonio Monaca
 prof. Michele Cavallaro

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

PROGETTO / MATERIA:
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE: MONACA ANTONIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5 AL

LOGISTICA

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Sistemi di posizionamento satellitare, di comunicazione nelle emergenze e controllo della navigazione	- Conoscenza dei principi di funzionamento di GPS e GMDSS; - Sistemi di sicurezza in ambito ferroviario
2	Il Trasporto e le spedizioni marittime e aeree	- Gli attori del trasporto marittimo e aereo; - I documenti del trasporto marittimo e aereo; - Sistemi di comunicazione nave-terra/ aereo/terra; - Porti e aeroporti, struttura, organizzazione e gestione delle emergenze; - Safety & Security.
3	Antinquinamento	- Conoscere le norme nazionali e internazionali sulla prevenzione dell'inquinamento durante le attività di trasporto.

Mantova, 13.05.2026

Il docente
prof. Antonio Monaca